



[www.borntotrek.it](http://www.borntotrek.it)

---

## MONTE NAVEGNA

**Lunghezza:** 11Km

**Dislivello complessivo:** 1.000mt

**Durata:** 5h

**Grado di difficoltà:** E - Escursionistico

**Data ultima modifica:** Novembre 2014

**Punto di partenza e arrivo:** Ascrea (740mt)

**Gruppo montuoso:** Riserva Naturale Regionale monti Navegna e Cervia

**Tipo di percorso:** Andata e ritorno con possibilità di anello o traversata

**Percorribile in senso inverso:** Si

**Premessa:** *Il percorso proposto sale sulla vetta più alta della Riserva Naturale Regionale dei monti Navegna e Cervia offrendo magnifici panorami sul Lago del Turano e tutte le cime dell'Appennino centrale. Dalla vetta è possibile scorgere ad est anche il lago del Salto.*

*Lasciandosi ammirare tra le fronde il Lago del Turano si lascerà scorgere lungo tutta la salita alla vetta, inoltre nel primo tratto del sentiero di salita 334 sarà possibile ammirare la profonda valle dell'Obito alla base della quale è presente l'omonimo torrente che disegna rigogliose gole che separano il Monte Navegna dal dirimpettaio Monte Cervia.*

*I percorsi naturalistici della Riserva sono poco conosciuti e poco frequentati e per questo anche poco battuti, è richiesta una buona dote di orientamento necessaria nei molti punti in cui il sentiero non è perfettamente segnato. La poca notorietà della zona è ingiustificata vista la bellezza degli ambienti che si percorrono, la relativa altitudine della zona che raggiunge il suo punto massimo nei 1.508mt del Monte Navegna consente di frequentare queste zone*

*anche nelle stagioni più fredde e anzi risulta particolarmente interessante immergersi in queste aree nel periodo autunnale quando i colori del bosco si contrappongono al blu del lago.*

**Come arrivare:** Dalla A24 si prende l'uscita Carsoli, dopo il casello alla rotonda si seguono le indicazioni per Castel di Tora / Lago del Turano, si segue la strada fino ad incrociare la Via Turanense che si percorre verso sx in direzione del Lago. Nei pressi del lago si supera il bivio per Paganico e poco dopo si devia a destra per strada in salita (fonte sulla strada) seguendo le indicazioni per Ascrea. Si parcheggia alla fine del paese dopo il comando dei Carabinieri (bella vista sulla valle dell'Obito).

**Descrizione:** Dal culmine del paese si arriva all'attacco dei sentieri per la Valle dell'Obito (sentiero 339) e la salita al Navegna (sentiero 334) entrambi indicati da segnali del parco e da scritte su muretti. Si prende il sentiero 334 che sale delle scalette di cemento per poi immergersi ripidamente nelle colline sovrastanti il paese con vista magnifica sul lago (a sx) e sulla valle dell'Obito (a dx). A quota di ca. 1.140mt si giunge sulla collina Mirandella con affaccio sul lago e si comincia a intravedere a nord la sagoma del Monte Navegna. Si prosegue in direzione del monte per sentiero evidente in leggera discesa fino a che il sentiero si trasforma in strada sterrata (cartellone del parco) proseguendo per boschi fino a giungere alla Fonte le Forche (1.120mt).

Si scavalca la fonte e si prosegue in direzione nordovest in leggera salita fino alle "pendici" del colle Mogaro (1.200mt e cartello). Da qui bisogna fare attenzione a tralasciare l'ingannevole traccia a mezzacosta per deviare decisamente a destra (nord), segnali ed omini in pietra indicano la deviazione. Seguendo tracce ed omini di pietra si risale sul colle per poi proseguire in direzione della vetta parzialmente celata ma che si raggiunge comodamente (1.508mt).

Per la discesa si segue a ritroso la via dell'andata fino a Fonte Le Forche dove è possibile valutare diverse alternative; è possibile riscendere per il sentiero 334 dell'andata oppure effettuare la discesa per il sentiero 333 che percorre il Fosso Valloppio per tornare ad Ascrea.

Se si vuole aggiungere un po' di kilometraggio all'escursione è possibile percorrere un mini anello da Fonte Le Forche fino a Certo Piano. Da Fonte le Forche si prosegue verso est seguendo le indicazioni per Certo Piano, dopo 100mt si giunge al bivio dei sentieri 335 e 337 che raggiungono entrambi Certo Piano e sono percorribili in entrambi i sensi, ipotizzando di effettuare il mini anello in senso orario si prosegue su sentiero 335 in direzione nord su comoda strada che dopo ca. 1,5km giunge a Certo Piano, zona aperta crocevia di sentieri dove spesso sono presenti pascoli e dove è presente un cartellone del parco. Per chiudere il mini anello si percorre verso sudovest il sentiero 337 che dopo 500mt giunge ad un fontanile probabile derivazione della Fonte le Forche. Si prosegue sul sentiero 337 seguendo le indicazioni proprio per Fonte le Forche (tempo stimato 0.35h), il percorso più stretto e boschivo del percorso d'andata, si supera un ponticello in legno e dopo poco si ritorna a Fonte Le Forche e per sentieri 333 o 334 si torna ad Ascrea.